



Città di Gonzaga

Provincia di Mantova
PIAZZA CASTELLO N. 1 – 46023 GONZAGA - TEL. 0376/526311

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 30 del 15/07/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI NON RISCOSSE A SEGUITO DI INGIUNZIONI DI PAGAMENTO ED ACCERTAMENTI ESECUTIVI AI SENSI DEL DL N. 34/2023

L'anno **2023**, addì **quindici**, del mese di **Luglio** alle ore **10:30**, nella **SEDE COMUNALE**, nella sala delle adunanze, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione ordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

Risultano:

Cognome e Nome	Funzione	Presente/Assente
GALEOTTI ELISABETTA	Sindaco	P
TERZI CLAUDIO	Consigliere	P
MALIK MARWA WAHEED	Consigliere	P
FERRARI CARLA	Consigliere	P
BIGI ALESSANDRO	Consigliere	P
MANFREDI SARA	Consigliere	A
BERNARDELLI ANTONELLA	Consigliere	P
SCARDUELLI PAOLA	Consigliere	P
DALAI MATTEO	Consigliere	A
ZATELLI ACHILLE	Consigliere	P
MAGNANI MATTEO	Consigliere	A
MAGNANI STEFANIA	Consigliere	A
BIANCHERA FEDERICA	Consigliere	A

Presenti: 8 Assenti: 5

Sono presenti anche gli Assessori esterni: Faccini Luca e Sacchi Massimiliano.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, Roberta Borghi che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco Galeotti Elisabetta, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI NON RISCOSSE A SEGUITO DI INGIUNZIONI DI PAGAMENTO ED ACCERTAMENTI ESECUTIVI AI SENSI DEL DL N. 34/2023

Su proposta del Responsabile del Settore Economico Finanziario

Premesso che:

- il Decreto-legge n. 34 del 30 marzo 2023 (convertito in Legge 56/2023 del 26/5/2023) all'articolo 17-bis comma 1 (Disposizioni in materia di definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali) dispone: *“Gli enti territoriali, nei casi di riscossione diretta e di affidamento ai soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono stabilire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 227, 229-bis e 231, della legge 29 dicembre 2022, n. 197.”* prevedendo la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale, di cui al Regio Decreto n. 639 del 14.4.1910 ed accertamenti esecutivi, notificati negli anni dal 2000 al 30/06/2022, entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto;

- ai comuni è data facoltà di disporre:

1) comma 227 – Stralcio parziale delle ingiunzioni con importo residuo fino a mille Euro relativa al periodo da 1/1/2000 a 31/12/2015

2) comma 229-bis – Stralcio totale delle ingiunzioni con importo residuo fino a mille Euro relative al periodo che va da 1/1/2000 a 31/12/2015

3) comma 231 – Definizione agevolata delle ingiunzioni e degli accertamenti esecutivi notificati dal 1/1/2000 al 30/6/2022.

- l'adesione allo stralcio parziale e alla definizione agevolata comportano l'esclusione delle sanzioni e degli interessi applicati nell'atto portato a riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento; per le sanzioni amministrative comprese quelle per violazioni del codice della strada le disposizioni si applica l'esclusione limitatamente agli interessi, inclusi quelli di mora, alle maggiorazioni di cui all'art. 27 sesto comma della Legge 689/1981 e alle somme maturate a titolo di aggio;

- il Comune può disporre lo stralcio e/o la definizione agevolata con Delibera del Consiglio Comunale da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto-legge (entro il 29 luglio 2023) con pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune ed invio al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il 31 luglio 2023;

Considerato che:

- la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, poiché offre la possibilità di ottenere la riscossione anche di crediti ormai vetusti, sia per il debitore in considerazione della possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni e degli interessi; diversamente lo stralcio parziale o totale non comporta alcun impegno di pagamento da parte del debitore;

- è opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori;

Richiamata la precedente deliberazione del Consiglio Comunale nr. 7 del 31 gennaio 2017 ad oggetto “Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento” adottato in attuazione dell'articolo 6-ter del Decreto-legge n. 193/2016;

Verbale di Consiglio N° 30 del 15/07/2023

Richiamata la precedente deliberazione del Consiglio Comunale nr. 31 del 25 giugno 2019 ad oggetto “Approvazione nuovo regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ai sensi del DL n. 34/2019 – Rottamazione ter” adottato in attuazione dell’articolo 15 del Decreto-legge n. 34/2019;

Visto il parere espresso dal Revisore Unico dei Conti (in allegato al presente atto);

Visto l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale

PROPONE

1. di approvare il Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento ed accertamenti esecutivi ai sensi e per gli effetti dell’art.17-bis del Decreto-legge n. 34 del 30.3.2023;
2. di approvare apposita modulistica per la presentazione delle istanze (come da documentazione in **allegato**);
3. di dare atto che la presente Deliberazione e l’**allegato** Regolamento comunale, saranno pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune;
4. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il 31/7/2023, ai sensi comma 7 dell’articolo 17-bis del D.L. 34/2023.
5. di trasmettere la presente deliberazione al Concessionario della riscossione nonché al Concessionario per la gestione del Canone Unico per esposizioni pubblicitarie.

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Settore Economico-Finanziario, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta che precede;

uditi i seguenti interventi:

Il Sindaco illustra in modo ampio e dettagliato il punto in approvazione. Ricorda che tale agevolazione di pagamento è stata consentita, anche per gli enti locali, con un recente decreto; si fa riferimento a un periodo che va dal 2020 al 30 giugno 2022. Ricorda che vi erano tre possibilità per il Comune :

- Stralciare tutto le “cartelle” fino ai 1.000,00 €
- Stralciare parzialmente tali cartelle d’ufficio
- cancellare solo per chi ne fa richiesta le sanzioni e gli interessi e spese (con esclusione delle sanzioni amministrative del C.d.S.).

La proposta è di procedere con la definizione agevolata per chiunque ne faccia richiesta.

Ricorda che già in passato nel 2019 è stata fatta analogo agevolazione, ma hanno aderito a questa solo 14 contribuenti. La scelta di non fare lo stralcio di tutte le cartelle non pagate dal 2020 al 2022 è una scelta etica per non premiare chi evade.

Il capogruppo di minoranza Zatelli concorda con la proposta dell'Amministrazione. Sottolinea che l'ufficio tributi funziona bene, per cui si può agevolare il cittadino, incentivandolo a pagare sempreché voglia farlo .

dopodiché,

con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge da n. 8 consiglieri presenti.

DELIBERA

- di approvare la suindicata proposta di deliberazione;
- di **allegare** alla presente i pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

inoltre,

Visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000, in ordine alla necessità di dar corso agli ulteriori adempimenti.

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge da n. 8 consiglieri presenti,

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione e il regolamento, in deroga all'art. 74 dello Statuto Comunale in quanto atto previsto da una specifica normativa statale (art. 17 bis del DL 34/2013 convertito in L. 56/2023).

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Galeotti Elisabetta
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Roberta Borghi
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)

ALLEGATO ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Proposta n. 33 del 29/06/2023.

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Oggetto : APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI NON RISCOSE A SEGUITO DI INGIUNZIONI DI PAGAMENTO ED ACCERTAMENTI ESECUTIVI AI SENSI DEL DL N. 34/2023

PARERE TECNICO

Vista la presente deliberazione

Si esprime parere favorevole sia sulla regolarità tecnica, sia sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000.

Gonzaga, 10/07/2023

Il Responsabile
Biacchi Ginetta / Infocamere S.c.p.a.
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)

ALLEGATO ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE.

Proposta di deliberazione n° 33 del 29/06/2023.

UFFICIO TRIBUTI

Oggetto : APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI NON RISCOSSE A SEGUITO DI INGIUNZIONI DI PAGAMENTO ED ACCERTAMENTI ESECUTIVI AI SENSI DEL DL N. 34/2023

PARERE CONTABILE

IL RESPONSABILE DE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Vista la proposta di deliberazione
Visto il vigente regolamento di Contabilità

Esprime parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs n. 267/2000.

Gonzaga, 10/07/2023

Il Responsabile
Biacchi Ginetta / Infocamere S.c.p.a.
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
DEL COMUNE DI GONZAGA

Oggetto: PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE NUOVO
REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI NON RISCOSE A SEGUITO DI
INGIUNZIONI DI PAGAMENTO ED ACCERTAMENTI ESECUTIVI AI SENSI DEL DL N. 34/2023

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Vista l'allegata proposta di deliberazione consiliare di approvazione nuovo regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di ingiunzioni di pagamento ed accertamenti esecutivi ai sensi del DL n. 34/2023;

Vista la bozza del regolamento predisposta dall'ufficio tributi che consta di nr. 9 articoli;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica resa dal Responsabile del settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del TUEL e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 239, comma 1, lett. B) del Tuel, novellato dall'art.3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n.174 pubblicato sulla gazzetta ufficiale n.237 del 10 ottobre 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n.213 del 7 dicembre 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 286 del 7 dicembre 2012;

Visto l'art. 239 del Tuel che prevede il rilascio da parte dell'organo di revisione del proprio parere sulle proposte di adozione o modifica di regolamenti concernenti l'applicazione dei tributi locali;

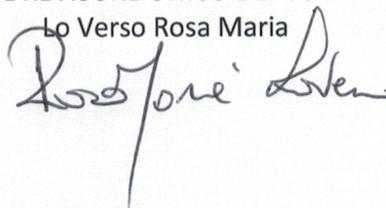
ESPRIME

In ordine all'allegata proposta di deliberazione consiliare, meglio richiamata in premessa, **PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. B) del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.

Gonzaga, 3 luglio 2023

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Lo Verso Rosa Maria





Città di Gonzaga

Provincia di Mantova
PIAZZA CASTELLO N. 1 – 46023 GONZAGA - TEL. 0376/526311

ALLEGATO DIGITALE ALLA DELIBERAZIONE N° 30 del 15/07/2023.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione, verrà pubblicata sul sito Web istituzionale Albo Pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico dal **31/07/2023** al 15/08/2023 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U. – D.Lgs. 18 agosto n. 267.

Gonzaga, 31/07/2023

IL RESPONSABILE
Borghi Roberta / Infocert Spa
sottoscritto digitalmente



COMUNE DI GONZAGA
Provincia di Mantova

***REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE
ENTRATE COMUNALI NON RISCOSE A SEGUITO DI
INGIUNZIONI DI PAGAMENTO ED ACCERTAMENTI
ESECUTIVI
AI SENSI DEL DL n. 34/2023***

Testo approvato con delibera del Consiglio Comunale:
n. 30 del 15 luglio 2023

Articolo 1 - <i>Oggetto del Regolamento</i>	3
Articolo 2 – <i>Oggetto della definizione agevolata</i>	3
Articolo 3 – <i>Dichiarazione di adesione alla definizione agevolata</i>	3
Articolo 4 – <i>Effetti della definizione agevolata</i>	4
Articolo 5 – <i>Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione</i>	4
Articolo 6 – <i>Definizione agevolata degli importi inclusi in accordi o piani del consumatore</i>	5
Articolo 7 – <i>Procedure cautelari ed esecutive in corso</i>	5
Articolo 8 – <i>Rinuncia al contenzioso pendente</i>	5
Articolo 9 – <i>Entrata in vigore</i>	5

Articolo 1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento adottato nell'ambito della potestà prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ed in attuazione dell'articolo 17-*bis* del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, disciplina la definizione agevolata delle entrate comunali, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzioni di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 e di accertamenti esecutivi di cui all'articolo 1, comma 792, legge 27 dicembre 2019, n. 160.

2. Per quanto non regolamentato restano applicabili le disposizioni di cui all'articolo 17-*bis* del decreto- legge 30 marzo 2023, n. 34 e dell'articolo 1, commi da 232 a 251 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, in quanto compatibili.

Articolo 2 – Oggetto della definizione agevolata

1. I debiti risultanti da ingiunzioni di pagamento e da accertamenti esecutivi relativi al periodo dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 possono essere estinti versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e cautelari e di notificazione degli atti.

2. Ai fini della definizione agevolata il debito deve risultare da:

- a) un'ingiunzione di pagamento emessa entro il 30 giugno 2022 dal Comune stesso;
- b) un accertamento divenuto esecutivo entro il 30 giugno 2022 sebbene non ancora affidati alla riscossione coattiva da parte del Comune o da parte del Concessionario;
- c) un'ingiunzione di pagamento emessa entro il 30 giugno 2022 dal Concessionario per la riscossione coattiva;

3. Per le sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, le disposizioni del presente articolo si applicano limitatamente agli interessi, inclusi quelli di mora, alle maggiorazioni di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, e alle somme maturate a titolo di aggio.

4. La definizione agevolata prevista dal presente articolo può riguardare il singolo debito incluso in una ingiunzione di pagamento o accertamento esecutivo.

5. Sono esclusi dalla definizione di cui al comma 1 i crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti.

Articolo 3 – Dichiarazione di adesione alla definizione agevolata

1. Ai fini della definizione di cui all'articolo 2, il debitore manifesta al Comune o al Concessionario per le ingiunzioni emesse dal Concessionario, la sua volontà di avvalersene, rendendo entro il **30/9/2023** apposita dichiarazione, con le modalità e in conformità alla modulistica che lo stesso Comune e/o il Concessionario (nel caso di ingiunzioni emesse dal Concessionario) mette a disposizione sul proprio sito internet nel termine di 15 giorni dall'approvazione del presente regolamento. In tale dichiarazione il debitore indica altresì il numero di rate nel quale intende effettuare il pagamento.

2. Il Comune o il Concessionario per le ingiunzioni emesse da quest'ultimo entro il 31/10/2023 comunica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di cui al comma 1 l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, le modalità di pagamento, nonché l'importo delle singole rate, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse, attendendosi ai seguenti criteri:

a) versamento unico: entro il 30/11/2023;

b) ovvero, versamento nel numero massimo di cinque rate di pari importo, con scadenza della prima rata al 30/11/2023, seconda rata al 30/4/2024, terza rata al 30/9/2024, quarta rata al 31/3/2025 e quinta rata al 30/9/2025;

c) esclusione della compensazione con crediti tributari del debitore.

3. Nel caso di versamento dilazionato in rate si applicano, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza della prima rata, gli interessi al tasso del 2 per cento annuo.

4. Con la comunicazione di cui al comma 2, il Comune e/o il Concessionario indica anche l'eventuale diniego alla definizione agevolata, totale e parziale.

Articolo 4 – Effetti della definizione agevolata

1. Il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute ai fini della definizione determina, limitatamente ai debiti definibili, la revoca automatica dell'eventuale dilazione precedentemente accordata ancora in essere.

2. In caso di mancato ovvero di insufficiente o tardivo versamento, superiore a cinque giorni, dell'unica rata ovvero di una di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto della dichiarazione di definizione agevolata. In tal caso, relativamente ai debiti per i quali la definizione non ha prodotto effetti, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

Articolo 5 – Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione

1. La facoltà di definizione prevista dall'articolo 2 può essere esercitata anche dai debitori che hanno già pagato parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione emessi dal Comune o dal Concessionario, le somme dovute relativamente alle ingiunzioni di pagamento ed agli accertamenti esecutivi di cui all'articolo 2, comma 2. In tal caso, ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare ai sensi dell'articolo 3, comma 2, non si tiene conto degli importi già versati a titolo di sanzioni ed interessi, compresi quelli di dilazione, che restano definitivamente acquisiti e non sono rimborsabili.

2. A seguito della presentazione della dichiarazione di cui all'articolo 3, comma 1, sono sospesi, per i debiti oggetto della domanda di definizione, fino alla scadenza della prima o unica rata delle somme dovute, gli obblighi di pagamento derivanti da precedenti dilazioni in essere relativamente alle rate in scadenza in data successiva alla data di presentazione della domanda di definizione.

Articolo 6 – Definizione agevolata degli importi inclusi in accordi o piani del consumatore

1. Sono compresi nella definizione agevolata di cui all'articolo 2, comma 1, i debiti che rientrano nei procedimenti instaurati a seguito di istanza presentata dai debitori ai sensi del capo II, sezione prima, della legge 27 gennaio 2012, n. 3, o della parte prima, titolo IV, capo II, sezioni seconda e terza, del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, con la possibilità di effettuare il pagamento del debito, anche falcidiato, con le modalità e nei tempi eventualmente previsti nel decreto di omologazione.

Articolo 7 – Procedure cautelari ed esecutive in corso

1. A seguito della presentazione della dichiarazione di cui all'articolo 2, comma 2, sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale comunicazione.

2. Il Comune o il Concessionario per i carichi a lui affidati, relativamente ai debiti definibili non può avviare nuove azioni esecutive ovvero iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche, fatti salvi i fermi amministrativi e le ipoteche già iscritti alla data di presentazione della dichiarazione di cui all'articolo 3, comma 1, e non può altresì proseguire le procedure di recupero coattivo precedentemente avviate, a condizione che non si sia ancora tenuto il primo incanto con esito positivo.

Articolo 8 – Rinuncia al contenzioso pendente

1. Nella dichiarazione di cui all'articolo 3, comma 1, il debitore indica l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi in essa ricompresi e assume l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi, che, dietro presentazione di copia della dichiarazione e nelle more del pagamento delle somme dovute, sono sospesi dal giudice. L'estinzione del giudizio è subordinata all'effettivo perfezionamento della definizione e alla produzione, nello stesso giudizio, della documentazione attestante i pagamenti effettuati; in caso contrario, il giudice revoca la sospensione su istanza di una delle parti.

Articolo 9 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore lo stesso giorno della sua approvazione.



COMUNE DI GONZAGA

Provincia di Mantova

Da inoltrare al Comune entro e non oltre il 30/09/2023: Consegna personalmente all'ufficio protocollo o a mezzo di posta raccomandata o con posta elettronica certificata pec a gonzaga.mn@legalmail.it

DEFINIZIONE AGEVOLATA delle ingiunzioni fiscali ed accertamenti esecutivi

Come previsto dal Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ed accertamenti esecutivi approvato con delibera del Consiglio Comunale nr. introdotto ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023 convertito in Legge 56/2023.

IL SOTTOSCRITTO _____ nato a _____ il

_____ Codice Fiscale _____ Telefono _____

residente in _____ Via _____ nr. _____

con indirizzo mail / pec _____

!_! in proprio

!_! in qualità di erede di _____ CF _____

!_! in qualità di Legale Rappresentante della Ditta _____

Codice Fiscale / P.Iva _____

sede Legale in _____ Via _____ nr. _____

domicilio Fiscale in _____ Via _____ nr. _____

con indirizzo mail / pec _____)

CHIEDE

Di avvalersi del beneficio della definizione agevolata delle Ingiunzioni Fiscali sotto indicate:

Nr. ingiunzione / accertamento esecutivo	Data	Importo Originario	Entrata comunale (ICI, IMU, TASI, Canone Affitti, Sanzioni al codice della Strada,)

DICHIARA di impegnarsi a versare l'ammontare delle somme dovute ai fini della definizione:

in un unico versamento entro il 30/11/2023

in numero di _____ rate di pari importo (massimo 5 rate, la prima rata con scadenza 30/11/2023, l'ultima rata con scadenza al massimo entro il 30/9/2025)

Nel caso di pagamento rateale sono dovuti gli interessi al tasso del 2% annuo. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata o di una rata, la definizione non produce effetti.

Si impegna a effettuare il pagamento tramite:

Modello F24 dell'Agenzia delle Entrate (per ICI, IMU e TASI)

pagamento con pagopa (per le altre entrate)

DICHIARA INOLTRE

che non vi sono giudizi aventi ad oggetto le ingiunzioni richiamate nella presente dichiarazione;

che si assume l'impegno a RINUNCIARE ai giudizi pendenti aventi ad oggetto le ingiunzioni fiscali richiamate nella presente dichiarazione;

Autorizzo il trattamento dei dati ai fini del presente procedimento (Regolamento UE 2016/679 Regolamento generale sulla protezione dei dati e D.Lgs. 196/2003)

Gonzaga _____

FIRMA

Allegare fotocopia del documento di identità del contribuente o del rappresentante legale

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

La firma in calce alla domanda è stata apposta in mia presenza dell'interessato identificato mediante

Timbro e Firma

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali.

Nel rispetto dell'art. 13, del Regolamento europeo n. 679/2016, denominato "regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali" (GDPR), il Comune di Gonzaga, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Tali dati sono utilizzati per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), non necessita del suo consenso. Le informazioni non sono oggetto di diffusione e/o comunicazione a terzi, salvo che tali operazioni siano necessarie per dare attuazione a norme di legge o di regolamento. I dati saranno conservati per il tempo necessario agli adempimenti previsti con particolare riguardo alla gestione amministrativa delle attività e agli obblighi di tenuta della documentazione". Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Gonzaga con sede in Piazza Castello 1 In particolare, nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto: 1) all'accesso ai dati personali; 2) ad ottenere la rettifica degli stessi; 3) a proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le predette richieste al Comune di Gonzaga mail info@comune.gonzaga.mn.it Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Gonzaga è stato designato PRIVACYCERT LOMBARDIA SRL contattabile alla mail info@privacycontrol.it l'Ente si avvale di soggetti terzi per l'espletamento di attività e per i relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità in grado di garantire il rispetto delle vigenti disposizioni vigenti in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. In particolare, l'Ente formalizza compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Gli stessi saranno sottoposti a verifiche periodiche, tese a constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale. I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali. Ulteriori informazioni sono reperibili presso il sito istituzionale del comune www.comune.gonzaga.mn.it